

» Anatomica Joannis Hartmanni olim in Veneto Athenaeo publico professoris Anatomies in qua totius humani corporis mechanica structura describitur partiumque usus atque operandi modus examinatur. » *Venetis* 1694 4. per Giambatista Tramontini; e anche una ristampa - ivi - 1696. 4. dedicata a Sebastian Foscarini cavaliere e procuratore. Era l'Hartmann uomo di molta stima nella sua professione, e fino dal 1688 ascritto nel Libro d'Oro de' Medici-Chirurghi di Venezia, leggendosi nel Codice membranaceo autentico appo di me; 1688: 15. *xbris exc. d. Joannes Hartmannus*. Veggansi le Novelle della Repubblica Letteraria - a. 1755. Venezia - p. 340, e l'Haller. *Bibliot. Med. practica*. Bernae 1778. 4. T. IV. p. 202. Questo Giovanni è diverso da un più vecchio *Joannes Hartmannus* di cui più opere si registrano di medicina, e che era nativo di Amberg. (v. Eloy. *Dizion. T. III. p. 234. ediz. di Nap. 1765*).

E più recentemente abbiamo avuto il padre *Bonaventura Hartmann* Cherico Regolare Teatino in Venezia il quale era agnato del sudd. medico *Giovanni* 1688. Del p. *Bonaventura* abbiamo: *Discorso in lode del B. Giuseppe da Copertino. Venezia 1755.* citato a p. 359. delle Novelle suddette a. 1755 — « *Orazione funebre in lode del Rev. P. M. fra Paolo Celotti dell'Ordine de' Servi di Maria Vergine, Teologo, Consultore della Serenissima Rep. Veneta ec.* » Venezia - 4 - (1754) che ho già ricordata nella illustrazione delle Inscrizioni di S. M. de' Servi, e che è pur citata a p. 9 delle dette Novelle per l'anno 1755. — « *Orazioni panegiriche, novena del SS. Natale, e Discorsi sopra la passione del Signore ec.* » Venezia. *Tavernini. 1755 - 4* - in cui è ristampata l'Orazione pel Celotti. Vedi le stesse Novelle p. 359. 340. — *Vita di S. Gaetano Tiene* scritta dal p. D. *Gaetano Maria Magenis*, compendiata e corretta dal p. D. *Bonaventura Hartmann*. Venezia. 1776. 4. che ho già ricordata a p. 403 del Vol. V. delle Inscrizioni. Il Padre Hartmann vien chiamato *chiarissimo*, e che dà gran prove della sua eloquenza non meno che dell'interno suo zelo apostolico.

HIC IACET CORPVS SERENISSIMÆ D. MARINÆ VXORIS Q. SERENISS. ET ECCELLENTIS. PRINCIPIS DD. MICHAELIS STENO OLIM INCLYTI DVICIS VENETIARVM QVÆ OBIIT DIE III. MENSIS MAII. MCCCCXXII. ANIMA CVIVS REQVIESCAT IN PACE.

Questa epigrafe, ch'io traggio dallo Stringa (*Venezia. p. 166.*), stava sul pavimento nel Campo di fuori davanti la Chiesa. Da gran tempo essa è perduta, e non avendola riportata il Palsero nel suo codice, è a dire che fino dal 1630 circa essa non si vedesse più, o almeno che fosse tanto corrosa da non potersi rilevare. Abbiama eziandio nella Cronaca di Stefano Magno, letterato patrizio Veneto, che fiori circa 1540, il quale avendola copiata sopralluogo, così scrive (Vol. III. p. 194. Cod. Marciano) *Epitafio de la dogaresa da cha Sten sul sagra de santo Andrea zoe nel campo per mezo la giesia in terra.* « *Hic iacet corpus serenissime D. Marine (e roto la piera) serenissimi et excellentissimi principis D. Michaelis Steno olim incliti ducis Venetiarum que obiit die 4 mensis madii 1422 anima cuius in pace requiescat.* » Così nel Vol. I. p. 58. Nel Vol. III p. 194 è ripetuto lo stesso epitaffio coll'anno in cifre romane MCCCCXXII, e a p. 194 tergo lo descrive così: *Lettere sono atorno la sepultura dela dogaresa Stena sul campo de santo Andrea per mezo la giesia in terra sul coverto de la qual per esser el . . . terra le intagia una dona cum manto e velo in testa cum le sottoscritte lettere atorno et le larma cum la stela cum 6 ponte. Hic iacet ec.* — Altre copie mss. e a stampa ne abbiamo, ma sembra preferibile questa del Magno.

Giacchè mi si porge bella opportunità di parlare della Casa STENO, il fo assai volentieri, sebbene il sito più proprio, secondo il mio istituto, sarebbe nella Chiesa de' SS. Giovanni e Paolo ove sta l'epigrafe sepolcrale del doge STENO. Ma siccome è ancora di molto lontano il tempo in che io possa illustrare le inscrizioni di quella importantissima Chiesa, così colgo, per dirne, l'occasione che ora mi si affaccia; in riserva di aggiungerne di più a quel momento.